

ORIENTAMENTI PER LA SCIENZA BIOMEDICA DINANZI ALLE SFIDE DELLA GENETICA

DIRECTION FOR BIOMEDICAL SCIENCE FACED WITH THE CHALLENGES OF GENETICS

PROF. D. SICARD

President Emeritus of the French National Ethics Committee, Paris

La riflessione dell'autore parte dalla constatazione che il vocabolario moderno tende a nascondere i problemi. Esamina quindi alcune questioni: la possibilità di separare l'eugenismo individuale da quello collettivo, la pretesa di delineare un eugenismo che sarebbe "buono" per distinguerlo da un eugenismo negativo, come quello che ha caratterizzato i temi passati.

Secondo l'autore, la scienza da oltre un secolo è tentata da una forma di razionalismo che avrebbe il potere, secondo i suoi sostenitori, di esprimere la verità sull'uomo. In questa ottica prende in considerazione il riduzionismo genetico. Dietro molte affermazioni e illusioni si nasconde l'ideale del figlio "normale", dimenticando che una normalità umana è proprio all'opposto della biodiversità tanto celebrata ai nostri giorni.

Esiste il rischio di accettare l'idea di progresso scientifico che ci allontanerebbe dai valori che da sempre fondano la vita sociale: la speranza e il rispetto dell'altro.

The author's reflection begins from the realisation that modern language tends to hide problems. Therefore, he examines certain questions: the possibility of separating individual genetics from collective eugenics, the claim of being able to delineate a eugenics which would be 'good' in order to distinguish it from a negative eugenics, such as that which has characterised preceding topics.

According to the author, for more than a century science has been tempted by a form of rationalism which would have the power, according to its supporters, to express the truth about the human being. In this perspective, he considers genetic reductionism. Lying behind many affirmations and illusions is the ideal of a 'normal' child, forgetting that a form of human normality is directly opposed to the bio-diversity so greatly extolled in our time.

The risk exists of accepting an idea of scientific progress which would drive us further away from the values which have always been the foundation of social life, hope and respect for others.